



Linee guida
cantonali

**“Disposizioni cantonali
in merito al sussidio di opere
di approvvigionamento idrico”**

Dicembre 2019



Dipartimento
del territorio

Contenuti

1	Premessa	2
2	Basi legali	2
3	Premesse per la sussidiabilità delle opere	2
4	Procedura per la richiesta di sussidi	3
5	Aliquote di sussidio	3
6	Opere sussidiabili e non sussidiabili	4
6.1	Condotte di collegamento	5
6.2	Telegestione	5
6.3	Lavori eseguiti in proprio	5
6.4	Ripristino di pavimentazioni	5
7	Domanda di costruzione	6
8	Direttiva concernente l'impiego dei materiali riciclati	6
9	Procedure di aggiudicazione mandati	6
10	Riunioni di cantiere	7
11	Modifiche di progetto	7
12	Sorpassi di costi	7
13	Presentazione delle liquidazioni	8

1. Premessa

L'Ufficio della protezione delle acque e dell'approvvigionamento idrico (UPAAI) ha il ruolo di supervisore tecnico e finanziario per tutte le opere di approvvigionamento idrico previste dal Piano cantonale di approvvigionamento idrico (PCAI). La presente linea guida è uno strumento pratico rivolto a enti e progettisti che si occupano di pianificare e progettare tali opere, e formalizza in un unico documento la prassi in uso da anni presso l'UPAAI riguardo alle richieste di contributi cantonali per la realizzazione di opere di approvvigionamento idrico. La linea guida è in vigore dal 1° gennaio 2020.

Le disposizioni sono valide per tutte le opere di approvvigionamento idrico sussidiate dal Cantone. L'UPAAI applica le disposizioni di questa linea guida nello stato in cui si trova e non sono esclusi aggiornamenti o modifiche. Aspetti non contemplati dalla presente linea guida saranno definiti puntualmente al momento dell'approvazione del progetto da parte dell'UPAAI.

2. Basi legali

Fanno stato le seguenti basi legali:

- Legge sull'approvvigionamento idrico (LApprl del 22 giugno 1994);
- Legge sui sussidi cantonali (LSuss del 22 giugno 1994);
- Legge edilizia cantonale (LE del 13 marzo 1991);
- Regolamento di applicazione della legge edilizia (RLE del 9 dicembre 1992);
- Legge sulle commesse pubbliche (LCPubb del 20 febbraio 2001);
- Regolamento di applicazione della legge sulle commesse pubbliche e del concordato intercantonale sugli appalti pubblici (RLCPubb/CIAP del 12 settembre 2006).

3. Premesse per la sussidiabilità delle opere

Sono sussidiabili ai sensi della Legge sull'approvvigionamento idrico (LApprl) le opere di interesse generale sovra-comunale previste dal Piano cantonale di approvvigionamento idrico, o quelle di interesse generale di singoli comuni per i quali l'onere finanziario risultasse manifestamente sproporzionato. Per la definizione di sovra-comunale fa stato la definizione dei Comuni al momento dell'entrata in vigore della LApprl (1994).

Laddove la valenza intercomunale di un'opera è solo parziale, l'importo riconosciuto per il sussidio viene ridotto di conseguenza. In particolare per il risanamento di serbatoi di interesse prettamente comunale viene riconosciuta una quota del 25% qualora la riserva antincendio è condivisa con altri Comuni.

Non sono sussidiabili opere già eseguite senza l'autorizzazione cantonale all'inizio dei lavori.

Laddove i lavori siano eseguiti in concomitanza con altre opere, l'importo riconosciuto per il sussidio riguarderà soltanto la quota parte riconducibile alle opere di approvvigionamento idrico. Il preventivo e il consuntivo dovranno riportare chiaramente la suddivisione dei costi.

Nella concezione e nell'esecuzione dei lavori vale il principio della parsimonia e della razionalità. Fa stato il preavviso dell'UPAAI circa le modalità esecutive proposte a progetto.

4. Procedura per la richiesta di sussidi

Il richiedente sottopone all'UPAAI la richiesta di riconoscimento dell'opera ai sensi del PCAI tramite lettera, allegando la seguente documentazione di progetto in formato cartaceo e pdf:

- piani d'insieme: devono consentire di localizzare l'opera rapidamente, sia su carta nazionale (1:25'000) che in scala adeguata a essere relazionata a numeri di mappale della misurazione ufficiale;
- piani di dettaglio e sezioni tipo in scala adeguata a evidenziare gli aspetti tecnici, in relazione alle direttive tecniche SSIGA/SIA in vigore;
- relazione tecnica completa di:
 - descrizione dell'opera e motivazione della sua necessità nel contesto del PCAI;
 - principi e riassunto dei calcoli di dimensionamento dell'opera;
 - preventivo di spesa ben strutturato e suddiviso chiaramente per parti d'opera;
 - ripartizione dei costi tra gli enti che partecipano all'investimento (es. Consorzi, Comuni);
 - ripartizione dei costi per parti d'opera realizzata in concomitanza con altre (es. posa di sottostrutture Swisscom, gas, fognatura, pavimentazione di competenza della Divisione delle costruzioni);
 - eventuali costi per prestazioni eseguite in proprio devono essere chiaramente preventivati;
 - documentazione fotografica;
 - tempistica prevista per la realizzazione.
- Messaggio municipale.

L'UPAAI si esprime sul progetto tramite lettera formale. Non sono esclusi incontri chiarificatori o sopralluoghi.

Per opere di captazione (pozzi, sorgenti, captazioni a lago e stazioni di trattamento) l'UPAAI deve essere consultato sin dalle prime fasi di progetto.

La richiesta deve essere presentata con debito anticipo rispetto al previsto inizio dei lavori, per permettere approfondimenti o modifiche di progetto richieste dall'UPAAI. Non saranno accettate richieste per lavori già in corso o a posteriori (art. 10, cpv. 2 LSuss).

5. Aliquote di sussidio

Le opere previste dal PCAI possono beneficiare di sussidi, la cui aliquota è definita biennialmente in funzione della forza finanziaria comunale. Gli indici in vigore sono pubblicati nella tabella scaricabile all'indirizzo www.ti.ch/acqua-sussidi. Per opere eseguite da più enti con forza finanziaria differente sarà calcolata un'aliquota ponderata.

6. Opere sussidiabili e non sussidiabili

Il PCAI promuove la diversificazione delle fonti, pertanto sono riconosciuti gli interventi volti ad potenziare e diversificare l'approvvigionamento, ritenute le valutazioni dell'UPAAI riguardo a:

- rapporto costi-benefici;
- qualità delle acque captate;
- portata della fonte.

L'UPAAI si riserva di ridurre la quota di opera sussidiabile nei casi in cui l'interessenza sovracomunale sia parziale o il dimensionamento dell'opera ecceda il fabbisogno normale per la popolazione.

La tabella seguente riassume le opere sussidiabili e non. Se non contemplate, saranno considerate all'occorrenza.

Opera	Sussidiabile	Non sussidiabile
Studi di fattibilità, perizie, analisi idrogeologiche e preliminari	x	
Progettazione, direzione lavori	x	
Consulente indipendente per procedure di appalto	x	
Lavori in proprio	x	
Opere costruttive di interesse generale definite dal PCAI	x	
Armature idrauliche, impianti elettrici e di trattamento	x	
Telegestione	x	
Allacciamenti provvisori	x	
Contatori presso serbatoi e impianti	x	
Piano generale dell'acquedotto (PGA)		x
Prove a futura memoria e piani di mutazione		x
Pubblici tributi (pubblicazioni sul FU, tasse cantonali e demaniali, tasse di allacciamento elettrico, ecc.)		x
Assicurazioni di costruzione		x
Acquisto di fondi e tributi annessi		x
Condotte di distribuzione e contatori in rete		x
Ridondanza di collegamenti		x
Allacciamenti privati e relativi contatori		x
Sistemi per il rilevamento di perdite in rete		x
Idranti, vasche antincendio		x
Collegamenti d'emergenza e relativi impianti		x
Manutenzione degli impianti		x
Microcentrali e maggiori costi legati alla produzione di energia		x
Opere che non concernono l'approvvigionamento idrico (illuminazione pubblica, fognatura, ecc.)		x

6.1. Condotte di collegamento

Quali opere di collegamento di interesse generale sono riconosciuti unicamente i collegamenti più razionali dal punto di vista del tracciato e del diametro. Collegamenti ridondanti e d'emergenza non sono riconosciuti. Il dimensionamento delle condotte e degli impianti deve tenere in considerazione le esigenze per la lotta antincendio. Il diametro minimo interno delle condotte è fissato in 100mm.

6.2. Telegestione

Il sussidio è concesso per la prima realizzazione o rinnovamento complessivo dell'impianto di telegestione allo stato dell'arte e della tecnica e che consenta una gestione dei dati secondo la raccomandazione SSIGA W1014. Successivi interventi per la manutenzione e l'aggiornamento hardware e software non saranno sussidiabili.

6.3. Lavori eseguiti in proprio

Ai fini del sussidiamento, le spese riconosciute derivanti da prestazioni eseguite in proprio sono stabilite previa presentazione della documentazione seguente:

1. Conteggio orario per progettazione e direzione lavori. Nella giustificata difficoltà o impossibilità di fornire il conteggio orario, deve essere presentato un computo delle ore basato su norma SIA 103;
2. Conteggio orario per la posa di condotte, realizzazione di opere da idraulico e elettromeccanico;
3. Distinta di dettaglio del materiale impiegato e del relativo costo interno, limitato alle opere sussidiabili;

La mancata presentazione della documentazione richiesta comporta la perdita del diritto al sussidio, per la specifica prestazione eseguita in proprio.

È riservata all'UPAAI ogni decisione circa l'importo riconosciuto e la facoltà di procedere a verifiche di dettaglio a campione.

6.4. Ripristino di pavimentazioni

Per la posa di condotte su strade comunali è sussidiabile unicamente la pavimentazione relativa alla sezione di scavo. Se la pavimentazione viene eseguita con una tipologia più pregiata (es. ciottolato), sarà riconosciuto l'importo teorico equivalente a quella presente prima dell'inizio dei lavori.

Per la posa su strade cantonali la sezione riconosciuta corrisponde alla minima richiesta dalla Divisione costruzioni.

7. Domanda di costruzione

Per le opere presentate a progetto fanno stato i requisiti del Regolamento di applicazione della Legge edilizia cantonale (RLE del 9 dicembre 1992) riguardo all'obbligo di presentazione e approvazione della domanda di costruzione.

Opere prive della regolare licenza edilizia non sono considerate sussidiabili.

Le opere soggette a licenza edilizia sono definite nella linea guida allestita dall'UPAAI:

“Procedure edilizie per opere di approvvigionamento idrico”, scaricabile all'indirizzo www.ti.ch/acqua → “Per saperne di più” → “Organizzazione”.

8. Direttiva concernente l'impiego dei materiali riciclati

Secondo la decisione dipartimentale del 20 luglio 2017, nelle opere costruttive sussidiate devono essere adottate misure concrete atte a incentivare e/o vincolare l'impiego di materiali inerti secondari, già a livello di criteri di aggiudicazione degli atti di appalto.

A tal riguardo si rimanda alla direttiva “Impiego di materiali da costruzione riciclati nelle opere pubbliche” del mese di giugno 2017, consultabile e scaricabile all'indirizzo www.ti.ch/rifiuti.

La direttiva non si applica per opere direttamente a contatto con l'acqua potabile (per es. serbatoi o manufatti di captazione), e va prestata particolare attenzione alle disposizioni circa la protezione delle acque sotterranee.

9. Procedure di aggiudicazione mandati

Le opere sussidiate e la relativa progettazione sottostanno alla LCPubb e al RLCPubb/CIAP. Per la scelta della modalità delle procedure di appalto fanno stato i valori soglia in vigore dal 1° gennaio 2020.

Maggiori informazioni e linee guida sulle commesse pubbliche sono disponibili all'indirizzo: www.ti.ch/commesse.

Alfine di attestare la correttezza procedurale deve essere trasmesso all'UPAAI il formulario “Ricapitolazione aggiudicazione mandati per lavori sussidiati”, disponibile all'indirizzo www.ti.ch/acqua-sussidi, nelle seguenti fasi:

- **prima** di allestire i capitolati di appalto: in casi dubbi l'UPAAI invierà le opportune considerazioni e chiederà una copia dei rapporti di delibera una volta avvenute le procedure di aggiudicazione;
- **dopo** le procedure di aggiudicazione;
- **alla consegna delle liquidazioni finali**, con gli importi a consuntivo.

In casi particolari l'UPAAI si riserva di richiedere il formulario anche prima del versamento di acconti, con l'indicazione degli importi di consuntivo parziale.

La presentazione degli attestati è vincolante per l'ottenimento del contributo cantonale.

In conformità con l'art. 60.2 del RLCPubb, per importi di sussidio superiori a fr. 500'000.- l'UPAAI chiede la designazione di un consulente indipendente, che attesti la correttezza dei bandi di gara e delle procedure di aggiudicazione. È riservata all'UPAAI la facoltà di richiederlo anche per importi inferiori.

In caso di inosservanza o dubbia applicazione dei disposti della LCPubb, l'incarto sarà segnalato all'Ufficio di vigilanza sulle commesse pubbliche (UVCP). Se sarà accertato un difetto di assegnazione del mandato, l'UPAAI si riserva di non considerare sussidiabile una parte o la totalità dell'opera, riservati gli aspetti penali di competenza dell'UVCP.

Si rammenta che l'autocertificazione è un documento di portata giuridica ai sensi del Codice penale svizzero.

10. Riunioni di cantiere

Le riunioni di cantiere sono obbligatorie e i relativi verbali devono essere trasmessi in formato PDF all'UPAAI a certificazione dell'avanzamento lavori. Nel verbale sono richieste almeno 2 fotografie rappresentative.

Alla prima riunione di cantiere è richiesta la presenza dell'UPAAI.

11. Modifiche di progetto

Eventuali modifiche di progetto a seguito di imprevisti, devono essere tempestivamente annunciate all'UPAAI. Modifiche di poco conto possono essere comunicate via email. Modifiche importanti devono essere documentate da un rapporto esplicativo, completo di piani e un preventivo dei costi aggiornato.

Ogni modifica di progetto deve essere formalmente approvata dall'UPAAI.

12. Sorpasso dei costi

Ogni sorpasso di costi, anche se presunto, deve essere tempestivamente comunicato all'UPAAI in forma scritta, con la necessaria documentazione tecnica e fotografica. Sono riservati i dovuti accertamenti e sopralluoghi da parte dell'UPAAI.

13. Presentazione delle liquidazioni

Per la consegna delle liquidazioni valgono le seguenti disposizioni:

Devono essere consegnate:

- Tabella di riepilogo delle fatture pagate per l'esecuzione dei lavori;
- Copia delle fatture (complete di liquidazioni e conteggi finali) con le relative prove di pagamento (pezze giustificative);
- In caso di lavori in concomitanza con opere non sussidiabili, allegare una tabella ricapitolativa in cui in cui sono indicate chiaramente le parti d'opera e i costi non sussidiabili;
- In presenza di opere non sussidiabili, la quota parte di onorario del progettista deve essere chiaramente quantificata;
- Piani di rilievo in formato digitale e cartaceo;
- Protocolli di saldatura condotte e prove di pressione in formato PDF;
- Autocertificazione di conformità delle copie e di pagamento delle fatture;
- Ricapitolazioni sull'aggiudicazione dei mandati (vedi pto. 9).



Per ulteriori informazioni

Dipartimento del territorio
Ufficio della protezione delle acque
e dell'approvvigionamento idrico
Via Franco Zorzi 13,
6501 Bellinzona

tel. +41 91 814 28 19
e-mail dt-upai@ti.ch
www.ti.ch/acqua